PRECARI IN PERICOLO TIMORI PER LA POSIZIONE DI DUE CO.CO.PRO. E DI QUATTRO CONTRATTI A TERMINE

Biblioteca, scade la convenzione: posti di lavoro a rischio

IL 31 DICEMBRE scade il contratto a progetto di due lavoratrici della biblioteca di Campi, gestita dalla Idest srl, partecipata del Comune il quale non ha ancora fatto sapere cosa intende fare. Ma a rischio ci sono anche 4 contratti a tempo determinato. «Pensiamo di avere svolto il nostro lavoro con impegno, professionalità, rispetto per i colleghi e attenzione per le esigenze dei cittadini – scrivono le due impiegate in una lettera inviata al giornale - senza far pesare la nostra situazione di precarietà, né le tensioni che da qualche mese rendono faticosi i nostri rapporti con l'azienda. Nessuna risposta hanno ricevuto le e-mail, che pure richiedevano un semplice colloquio o una chiara indicazione, inoltrate il 20 settembre e il 3 novembre, la prima rivolta solo al sindaco, la seconda anche all'assessore alla cultura, al presidente del consiglio comunale e all'azienda».

LA IDEST è una società al 60% pubblica e al 40% privata ed ha un organico (solo per la biblioteca) di undici persone di cui quattro a tempo determinato più due a progetto. «Per me la situazione è ancora più problematica – dice il presidente Quintilio Cherubini – ad oggi, 29 novembre, non sappiamo se il Comune rinnoverà la convenzione. Si sente parlare di creare una fondazione ma è possibile che io non ne sappia niente? La Idest, nata nel 1996, non è mai stata ricapitalizzata, lavora in un mercato di nicchia curando la rivista Liber, ma il Comune organizza pure i mercoledì letterari in barba alla biblioteca!».

Rapinata la farmacia Giglioli
I dipendenti reagiscono: due feriti